

ALLEGATO 8

SCHEDA PRODOTTO DE ODORIZZANTE

AGRIDECO S.R.L.
S.S. Via S. Rocco Nord Km. 2,20
Loc. Fossato Z.I. Fossato (Pr)
Tel. 0587/43447-9 Fax 0587/43447-8
E-mail: agrideco@gruppofuria.it



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA (Direttive 91/155 e 93/112/CEE e DM Sanità 04/04/1997)	Data di aggiornamento : 10/01/2000
---	---------------------------------------

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ. EMERGENZA

1.1. Denominazione : **AIREACTOR OWD**

1.2. Caratterizzazione : preparato neutralizzante degli odori di decomposizione e dei rifiuti organici.

1.3. Identificazione della Società di produzione :
AIREACTOR Inc. - Railroad Place - Maspeth, N.Y. 11378 (U.S.A.)

1.4. Identificazione della Società di distribuzione in Europa :
LABIO TEST S.R.L. via Pramollo, 6 - 33040 Grions Del Torre - Povoletto (UD) - ITALIA
Tel. ++39(0)432-664213 Fax. ++39(0)432-664206 / 16

1.5. Emergenza : Tel. ++39(0)432-664213

2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose	%	n. CAS	n. CE	Simboli	Frase R
Dipertene	0,4	138-86-3	205-341-0	Xi	10-38
Oli essenziali di composizione riservata	2,4	=	=	Xi	38

Legenda : R38 = Irritante per la pelle.

3. INDICAZIONE DEI PERICOLI

3.1. Classificazione : il prodotto non è da classificare pericoloso ai sensi del D.Lgs. 16/07/1998, n. 285.

3.2. Pericoli per la salute : dal prolungato contatto con gli occhi, la pelle e le vie respiratorie o dalla ingestione può insorgere irritazione.

3.3. Pericoli per l'ambiente : nessuno specifico nelle condizioni di impiego.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Inalazione : allontanare l'infortunato dall'esposizione e consultare il medico.

4.2. Contatto con la pelle : lavare con acqua.

4.3. Contatto con gli occhi : risciacquare abbondantemente con acqua. In caso di arrossamento consultare il medico.

4.4. Ingestione : non provocare il vomito, bere acqua. Rivolgersi al medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Pericoli : il prodotto non è infiammabile.

5.2. Misure di prevenzione : nessuna specifica.

5.3. Mezzi di estinzione appropriati : non applicabile.

5.4. Mezzi di estinzione controindicati : nessuno.

5.5. Rischi di esposizione : fumi irritanti.

5.6. Equipaggiamento di protezione : maschera antigas intera, guanti e indumenti protettivi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni individuali :

6.1.1 Vie respiratorie : nessuna.

6.1.2. Occhi : occhiali a maschera.

6.1.3. Pelle : guanti in gomma o PVC.

6.2. Precauzioni ambientali :

6.2.1. Aria : nessuna specifica.

6.2.2. Acqua : evitare lo sversamento del prodotto nelle acque superficiali.

6.2.3. Suolo : rimuovere la parte liquida con materiali assorbenti.

6.2.4. Vicinato : nessuna specifica.

6.3. Metodi di pulizia : lavare con acqua, eventualmente utilizzando materiali assorbenti.





7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Manipolazione :

7.1.1. **Procedure operative** : il personale addetto deve essere istruito circa le modalità di impiego, i rischi specifici e le misure preventive e protettive.

7.1.2. **Luogo di lavoro** : operare in ambiente ventilato.

7.1.3. **Prevenzione ambientale** : controllare l'utilizzo del prodotto, preferibilmente mediante procedure.

7.2. Stoccaggio :

7.2.1. **Limitazioni** : conservare tra 5° C e 35° C, al riparo dal gelo e da fonti di calore.

7.2.2. **Contenitori** : usare solamente quelli originali. Tenere il contenitore chiuso quando non utilizzato.

7.2.3. **Materiali incompatibili** : acidi, alcali e ossidanti forti.

8. CONTROLLO DELLA ESPOSIZIONE. PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. **Controlli sanitari** : nessuno periodico previsto dalla tabella annessa all'art. 33 del DPR 19/03/1956, n. 303.

8.2. **Concentrazioni limite in ambiente di lavoro** : non prevista. Evitare la esposizione in caso di nebulizzazione del prodotto.

8.3. **Sistemi di presidio tecnico ambientale** : nessuno nelle condizioni di impiego previste per il prodotto.

8.4. Protezione individuale :

8.4.1. **Vie respiratorie** : in caso di nebulizzazione, utilizzare la maschera con filtro P1.

8.4.2. **Mani** : guanti in gomma o PVC.

8.4.3. **Occhi** : occhiali a maschera.

8.4.4. **Pelle** : indumenti di lavoro.

NOTA : non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. **Aspetto** : liquido di colore bruno.

9.2. **Odore** : aromatico floreale.

9.3. **pH (tal quale)** : compreso fra 8,9 e 9,0 a 20°C.

9.4. **Punto di ebollizione** : a partire da 100°C.

9.5. **Punto di fusione** : circa 0°C.

9.6. **Punto di infiammabilità** : non infiammabile (ASTM D - 92).

9.7. **Infiammabilità (solidi, gas)** : non applicabile.

9.8. **Autoinfiammabilità** : non autoinfiammabile (ASTM D - 92).

9.9. **Proprietà esplosive** : nessuna.

9.10. **Proprietà comburenti** : nessuna.

9.11. **Pressione di vapore** : non determinata.

9.12. **Densità relativa** : 0,905 - 1,105 kg/l a 20°C.

9.13. **Solubilità** :

9.13.1. **Idrosolubilità** : solubile.

9.13.2. **Liposolubilità** : non determinata.

9.14. **Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo / acqua)** : non determinato.

9.15. **Altri dati** : nessuno riguardante la sicurezza.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. **Condizioni da evitare** : il prodotto è stabile e non è reattivo nelle normali condizioni di impiego.

10.2. **Materie da evitare** : nessuna.

10.3. **Necessità di stabilizzanti** : nessuna.

10.4. **Pericolo di reazioni esotermiche pericolose** : nessuno.

10.5. **Prodotti di decomposizione pericolosi** : fumi irritanti a seguito di forte azione termica.

10.6. **Stato fisico pericoloso** : nessuno.

10.7. **Prodotti di degradazione instabili** : nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato. Sulla base dei costituenti e dei loro effetti, il preparato può presentare le seguenti caratteristiche tossicologiche :

11.1. **Vie di esposizione** : inalazione, ingestione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.2. **Ingestione** : DL50 orale ratto superiore a 2000 mg/kg.

11.3. **Inalazione** : evitare la esposizione al prodotto nebulizzato.

11.4. **Pelle, occhi e mucose** : la prolungata esposizione provoca irritazione.

11.5. Effetti nocivi : l'ingestione può provocare irritazione dell'apparato gastrointestinale. L'esposizione prolungata può causare irritazione a pelle, occhi e membrane delle mucose.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non contiene sostanze classificabili pericolose per l'ambiente; tuttavia, è necessario utilizzarlo secondo le norme di buona pratica operativa, evitando di disperderlo nell'ambiente.

12.1. Generalità :

12.1.1. Mobilità : viene veicolato dalle acque.

12.1.2. Degradabilità : è completamente biodegradabile.

12.1.3. Accumulazione : non comporta bioaccumulo.

12.2. Ecotossicità :

12.2.1. Organismi acquatici : non pericoloso nelle condizioni di impiego.

12.2.2. Organismi del terreno : non pericoloso nelle condizioni di impiego.

12.2.3. Piante ed animali terrestri : non pericoloso nelle condizioni di impiego.

12.3. Effetti sugli impianti per il trattamento delle acque reflue : nessuno specifico.

13. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

13.1. Classificazione : il prodotto, qualora smaltito come rifiuto, è da considerare come non pericoloso (D.Lgs. 05/02/1997, n. 22).

13.2. Modalità di eliminazione : manipolare il rifiuto con riferimento alle norme di sicurezza indicate per il prodotto e per le sostanze pericolose contenute. I contenitori lavati con acqua possono essere recuperati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Trasporto stradale / ferroviario : il prodotto non rientra nelle previsioni ADR/RID.

14.2. Trasporto marittimo : IMO-IMDG

14.3. Trasporto aereo : ICAO-IATA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Etichettatura :

15.1.1. Simboli di pericolo : nessuno.

15.1.2. Frasi R : nessuna.

15.1.3. Frasi S : 24/25 - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

15.2. Restrizioni di commercializzazione ed uso : nessuna

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Indicazioni sull'addestramento : il personale addetto alla manipolazione ed all'uso del prodotto deve essere istruito circa i rischi specifici e le misure di sicurezza.

16.2. Riferimenti scritti : vedi Scheda Tecnica n. 5.

16.3. Centri di contatto tecnico : LABIO TEST S.r.l. - Tel. ++39(0)432-664213

16.4. Principali fonti dei dati utilizzati per redigere la scheda :

- National Institute for Occupational Safety and Health(USA) : Registry of Toxic Effects of Chemical Substances, ed. 1999.

- R.J. Lewis, sr. : Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials. Van Nostrand Reinhold, 1995.

CRP Press (USA) : Handbook of Chemistry and Physics, 77^a ed., 1997.

- American Conference of Governmental Industrial Hygienists : Documentation of the Threshold Limit Values and Biological Exposure Indices, 6^a ed., 1996. Threshold Limit Values and Biological Exposure Indices, 1998.

- The National Library of Medicine (USA) : Hazardous Substances Data Bank (HSDB), ed. 1999.

- Environmental Protection Agency (USA) : Integrated Risk Information System (IRIS), ed. 1999.

- Environmental Protection Agency (USA) : Oil and Hazardous Material, Technical Assistance Data System (OHMTADS), ed. 1999.

- Department of Transportation (USA) : Chemical Hazard Response Information System (CHRIS), ed. 1999.

NOTA : Le informazioni contenute nella presente scheda : si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente; intendono consentire all'utilizzatore professionale del prodotto di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura; si riferiscono al prodotto al momento della fornitura e non hanno lo scopo di garantire la qualità.

Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.

Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto.

L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa.



LABIOTEST

Il prodotto è conforme agli OSHA Standard (USA) 29 CFR 1910.1200 ed è approvato dalla USDA (United States Department of Agriculture).

